

la compagnia **LA BOTTE E IL CILINDRO** presenta:

A SCUOLA A TEATRO

32° STAGIONE
DI SPETTACOLI
PER LE SCUOLE
DELL'OBBLIGO

ANNO SCOLASTICO
2022,23

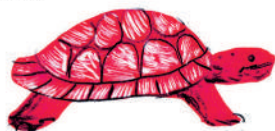
rassegna presso **TEATRO ASTRA**



spettacoli ore 10:00

ingresso 5€ (insegnanti gratuito)

PRENOTA la prenotazione dei posti a teatro dovrà
effettuarsi direttamente alla segreteria del Teatro Astra
per telefono **079.4462419** (orario d'ufficio) o inviando
una mail organizzazione@bottecilindro.it



Gent.mi Dirigente Scolastico ed Insegnanti,

siamo felici di presentarvi la nostra Stagione di Teatro dedicata alle Scuole (la 32°), con alcune delle migliori produzioni sarde e nazionali dedicate al teatro per le nuove generazioni.

La collaborazione con la Scuola è per noi fondamentale per lo sviluppo ed il miglioramento della nostra attività. Al centro di tutto c'è il ragazzo ed il suo immaginario. Siamo convinti che il teatro per ragazzi possa essere di grande utilità formativa, perché è un linguaggio interdisciplinare in grado di contenere dentro di sé la scrittura, il gesto, il movimento, il suono, l'immagine e il segno, elementi che concorrono a dare un senso e un significato alla vita di un individuo e di una comunità.

Vi ricordiamo che potrete prenotare chiamando allo 079.4462419 o inviando una mail a organizzazione@bottecilindro.it | La Botte e il Cilindro è riconosciuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalla Fondazione di Sardegna e dal Comune di Sassari.

Pier Paolo Conconi (Direttore Artistico de La Botte e il Cilindro)

fascia d'età: 4-14 anni

21 novembre 2022

ore 10:00

CENERENTOLA E LA SCARPETTA DI CRISTALLO

Teatro Verde (Roma)

di Andrea Calabretta

regia di Pino Strabioli



In scena un grosso mazzo di carte da gioco che prende vita, forma, volume, si monta e si smonta, proprio come i castelli di carte.

In questo folle mondo si muovono i personaggi della storia: il Cavalier Bastoni col suo terribile cane Ciccillo, il Re di Coppe padre disperato di un principe annoiato, la terribile Matrigna con le due antipatiche Sorellastre, il povero Due di Coppe che nessuno considera.

E Cenerentola?

Ma certo, c'è anche lei, accompagnata dai suoi inseparabili amici: il maiale Geremia sempre tormentato dall'idea di mettersi a dieta e la vacca Gertrude che continuamente si lagna dei suoi - veri o presunti - malanni. E poi c'è la fatina...

Mentre la nota vicenda della povera Cenerentola si svolge in un ritmo crescente ed esilarante, ogni tanto la storia si ferma, si sospende e ogni personaggio ha la possibilità di raccontare la vicenda dal proprio punto di vista.

L'ultima a parlare sarà la vera protagonista della favola: la Scarpetta di cristallo.

Un alternarsi folle e scanzonato di risate, magie, personaggi incredibili, musiche ed emozioni.

LABORATORI TEATRALI DESTINATI AGLI STUDENTI

> TUTTI A ISCOL@ LINEA LABORATORI

laboratori teatrali per le scuole

INFORMAZIONI
079.4462419

Per l'anno scolastico 2022-2023, la nostra Compagnia sarà presente nel CATALOGO TUTTI A ISCOLA - LINEA LABORATORI con il suo progetto di LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE "FACCIAMO TEATRO" rivolto agli studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

La Botte e il Cilindro sarà presente nel catalogo SCEGLI IL NOSTRO LABORATORIO



Pertanto invitiamo gli Istituti Scolastici, in fase di adesione alla LINEA LABORATORI, di prendere in considerazione l'ipotesi di scegliere il nostro progetto dedicato agli studenti.

Facciamo Teatro è un laboratorio di animazione teatrale che offrirà ai partecipanti l'opportunità di scoprire, in forma ludica, i diversi linguaggi teatrali. Il laboratorio sarà incentrato su giochi che indirettamente e gradualmente predispongono i partecipanti agli automatismi di base del linguaggio teatrale, (senso del ritmo, capacità di rilassamento, mimesi, l'uso della voce, senso dello spazio e del tempo) senza che si colga la difficoltà dell'impresa, ma, proprio come succede nei giochi, imparando attraverso il divertimento ed il piacere.

fascia d'età: 8-14 anni

16, 17, 18 novembre 2022

ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

ANTIGONE

scritto, diretto e interpretato da
Alice Friggia e Margherita Lavosi

NUOVA
PRODUZIONE

La divinità romana Libertas era rappresentata come una giovane donna con un gatto ai suoi piedi. Questo perché, si sa, non esiste essere più libero e fiero del gatto. Ma il gatto Minnaloushe, dopo un naufragio, dimentica il motivo che lo ha portato ad imbarcarsi, prigioniero in un limbo caotico in cui non riesce a raccapezzarsi. Il suo incontro con la cornacchia Tiresia permette a Minnaloushe di ricordare che il suo obiettivo era quello di raggiungere la Luna per chiederle di aiutarlo ad evitare una terribile guerra e a salvare le due sorelle Antigone e Ismene dal loro terribile destino. Il gatto, grazie all'esempio delle due giovani donne, sperimenta quel potente sentimento che è l'Amore fraterno e amicale, la lealtà e il sacrificio e troverà una nuova consapevolezza...

La vicenda di Minnaloushe si intreccia dunque con quella di Antigone, figura mitica ed eroina straordinaria, simbolo di tutti coloro che, come lei, si oppongono da sempre a leggi ingiuste in nome delle 'leggi non scritte' dell'umanità.

I temi trattati nell'Antigone di Sofocle interessano molto da vicino il mondo dei ragazzi che sta transitando dall'infanzia all'adolescenza e che sta scoprendo cosa significa avere sempre più limiti e responsabilità, ma che inizia anche ad essere consapevole delle proprie idee e a formare il proprio senso critico: leggi, regole e patti mancati, diritti e doveri, obbedienza e ribellione, autonomia di scelta e solitudine, separazione e legami, desideri e accettazione della diversità.

fascia d'età: 6-14 anni

7, 9 dicembre 2022

ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

BIANCARENTOLA E CAPPUCCINO

di Luca Dettori
diretto e interpretato da Daniela Cossiga e Antonella Masala
e con Antonello Foddis



Nel bosco delle fiabe c'è sempre un gran via vai, specie la domenica sera. Se poi a raccontar le storie è un arzillo nonnetto, che non ricorda bene le cose e si confonde facilmente, allora il bosco diventa super trafficato. Che succederebbe, ad esempio, se il Lupo di Cappuccetto Rosso, sbagliando sentiero, finisse a casa della strega di Hansel e Gretel? E se Biancaneve, smarrita tra gli alberi, trovasse rifugio, non dai sette nani, ma dai tre porcellini? E se nel cestino di Cappuccetto Rosso non ci fosse la torta per la nonna, ma la mela avvelenata destinata a Biancaneve? E se lo specchio magico, stufo dei continui interrogativi della regina Grimilde, decidesse di lanciarle un incantesimo per farla stare zitta?

In questa divertente commedia, le fiabe più famose dei fratelli Grimm, da Biancaneve a Cappuccetto Rosso, da Pollicino ad Hansel e Gretel, si misceleranno senza sosta, creando gli intrecci più disparati, e dando vita a situazioni buffissime e inaspettati cambi di direzione.

La trama originale di ogni singola fiaba, così come universalmente nota, verrà stravolta, ribaltata e capovolta, finendo per regalare allo spettatore una favola nuova di zecca; come in un gigantesco frullatore, i singoli personaggi si ritroveranno catapultati nelle storie dei loro celebri "colleghi", fino all'inatteso finale.

Lo spettatore assisterà a un colorato e vivacissimo intrico, e vedrà i tre attori sul palco, impegnati a interpretare decine di personaggi, con vorticosi cambi di costume, per un'ora abbondante di sicuro divertimento.

Natale al Teatro Astra

prenota subito con la tua classe!!!



12, 13 dicembre 2022
ore 10:00

fascia d'età: 3-14 anni

La Camera Chiara | BSL Studiodanza | La Botte e il Cilindro

IL MIO LETTO E' UNA NAVE

scritto e diretto da Stefano Chessa | coreografie di Fabiana Sechi
con: Stefano Chessa, Salvatore Faedda, Elga Mangone, Morena Nativo, Paola Nativo, Agnese Pinna, Alice Sassu

"Il mio letto è come un veliero: / Cummy alla sera mi aiuta a imbarcare, / mi veste con panni da nocchiero / e poi nel buio mi vede salpare."

Le poesie di R.L. Stevenson sono al centro dello spettacolo giocato tra linguaggio poetico e coreografico. I personaggi nascono dal gioco teatrale e abitano un paese innominato che tutti conosciamo, viaggiano su un mare senza nome che ci è familiare, cercano un'isola sconosciuta che tutti vorremmo trovare. Sono personaggi reali e allo stesso tempo lievi eroi del sogno.

In scena sei bambine/i e ragazze/i giocano con uno Stevenson adulto, ascoltano le sue poesie e le vedono materializzarsi come in un sogno. Il lampionaio, il marinaio e la zia con la gonna a ruota ci vengono a trovare e poi i cuscini, le mele, il cavallo a dondolo e quel letto, nel quale trascorrere la notte. E poi il buio ed il mondo immaginifico dei sogni dove il mio letto diventa una nave sulla quale navigare tutta la notte fino al sorgere del sole.

La musica e le luci creano un'atmosfera onirica che accompagnano i più piccoli alla visione di uno spettacolo che vuole essere un omaggio all'immaginario dell'io bambino.

fascia d'età: 5-14 anni

20, 21, 22 dicembre 2022
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS) PETER PAN

di Nadia Imperio, regia Margherita Lavosi
con Consuelo Pittalis, Luisella Conti, Antonella Masala,
Giomaria Carboni, Stefano Chessa, Margherita Lavosi,
Alice Friggia, Bianca Maria Lay, Aurora Carta, Roberta Solinas,
Sara Giordanelli, Daniela Simula



Peter non vuol proprio crescere. Ama curiosare di notte dalle finestre delle case del quartiere. Una sera entra nella casa della famiglia Darling da una finestra rimasta aperta; ma la cagnetta Nanà lo obbliga a una fuga così precipitosa che Peter lascia la propria ombra tra i vetri della finestra che si chiude. Qualche giorno dopo torna a cercarla; fa così amicizia con la piccola Wendy Darling e la convince a seguirlo all'Isola-che-non-c'è con i fratellini. I ragazzi, Peter Pan e la piccola fata Campanellino vivono nella terra incantata mille avventure....

Entrare nel mondo di Peter Pan vuol dire ricordarsi di ciò che da adulti crediamo di aver dimenticato per sempre: che i bambini "prima di essere creature umane sono stati uccelli"; che le fate, nate dal sorriso di un bambino "se ne stanno tutte più o meno nascoste fino all'ora del tramonto" e cominciano a vivere sul serio solo col sopraggiungere del buio. Che Peter Pan è il bambino che non voleva crescere. Questi gli elementi su cui si basa l'allestimento teatrale, dove non mancano i riferimenti ai tanti luoghi e personaggi del testo originale di Barrie. Resta dunque l'evocazione della mitica Isola-che-non-c'è, del crudele e ridicolo Capitan Uncino con la sua sgangherata ciurma, dei Bimbi Sperduti e di Wendy, Gianni e Michele che volano via sulla scia di Peter.

fascia d'età: 3-8 anni

23 gennaio 2023
ore 10:00

Teatrino dei Fondi (Pisa)

IL LUPO E I SETTE CAPRETTI

di Serena Cercignano, Ilaria Gozzini e Angelo Italiano
con Serena Cercignano, Ilaria Gozzini



Una coppia di due buffe esploratrici si ritrovano nel bosco a caccia di ombre e tra una ricerca e l'altra prende vita la storia del Lupo e i sette capretti.

Una mamma capra ha sette capretti. Un giorno si allontana e raccomanda ai figli di non aprire a nessuno. Il lupo cerca vari escamotage e genera varie situazioni comiche per mettersi nei panni della mamma capra e rendersi il più credibile agli occhi dei piccoli capretti. La fiaba dei fratelli Grimm è raccontata attraverso il teatro delle ombre per avvicinare i più piccoli alla magia del teatro.

Uno spettacolo che coniuga momenti divertenti ed emozionanti e affronta le tematiche della paura e dell'inganno, ma anche dell'astuzia e della separazione.

Bisogna far tesoro di una brutta avventura per ritrovare la serenità.

fascia d'età: 6-14 anni

30 gennaio 2023
ore 10:00

L'Effimero Meraviglioso | teatrop

UFFA!

testo di Francesco Cappai e Leonardo Tomasi
con: Noemi Medas, Giulia Giglio e Federico Giaime Nonnis
regia di
Leonardo Tomasi, Francesco Cappai, Pierpaolo Bonaccorso



Due inservienti annoiati entrano in un vecchio teatro polveroso. Sul palcoscenico sono accumulati i reperti di quello che un tempo era uno sfarzoso spettacolo, lasciando alla polvere e agli acari alcuni oggetti di scena, sezioni di scenografia, costumi abbandonati. Incaricati di riordinare la scena, i due passano il tempo fra lamentele, sbuffi e regole, senza notare che intorno a loro il teatro inizia a prendere vita. Una figura eccentrica e colorata spunta da un vecchio baule, un antico impresario teatrale rievocato dalla presenza del pubblico, che cerca di spolverare le antiche glorie dei suoi spettacoli dimenticati. Mentre i due non si accorgono della sua presenza e dei suoi tentativi spettacolosi, egli recupera dalla naftalina i suoi giochi d'ombre, le illusioni magiche, gli scenari sfarzosi, i balletti e le canzoni, ma gli inservienti sembrano invulnerabili allo stupore. E se l'unico modo per superare la noia fosse renderli parte del suo grande gioco del teatro?

Ispirato dai lunghi pomeriggi ad osservare un soffitto, dalla curiosità di aprire un cassetto e tastare il fondo, dall'entrare in un armadio per spuntare in un luogo incantato, lo spettacolo UFFA! utilizza la noia come elemento necessario per la creatività, un motore inesauribile per i viaggi nella fantasia. UFFA! è un omaggio all'immaginazione dei bambini, un evento colorato e brillante per celebrare il teatro nelle sue innumerevoli forme, un viaggio a partire dalla noia per scoprire cosa si nasconde oltre, un tributo alla capacità di notare l'incredibile nelle cose fugaci.

fascia d'età: 6-14 anni

2, 3, 6 febbraio 2023
ore 10:00

**NUOVA
PRODUZIONE**

La Botte e il Cilindro (SS)

LARA E SARETTA ALL'ETA' DELLA PIETRA

di Luca Dettori

diretto e interpretato da Bianca Maria Lay e Daniela Simula



Chi erano gli ominidi? L'orango tango è solo un allegro scimmione o un nostro lontano cugino? L'omo sapiens si chiamava così perché sapeva le tabelline? Le giovani esploratrici Lara e Saretta, ci condurranno, con la loro navicella spazio temporale, in un emozionante viaggio nel tempo alla ricerca dei nostri antenati. Incontreremo gli Australopithec, i primi bipedi dell'umanità, e conosceremo la famosissima Lucy vissuta più di tre milioni di anni fa. Osserveremo all'opera alcuni esemplari di Homo Abilis così chiamati perché capaci di lavorare la pietra e creare oggetti utili alla sopravvivenza (tra cui parrebbe anche un primordiale esemplare di scacciamosche). Visiteremo le terre popolate dall'Homo Erectus, altrimenti detto Pitecantropo o Uomo di Giava, autore di una fra le più importanti scoperte dell'umanità: il fuoco. Seguiremo le tracce del leggendario Uomo di Neanderthal, scopriremo di cosa si nutriva e se fosse o meno un pericoloso cannibale. Sul finire del nostro viaggio faremo visita al nostro antenato più illustre, l'unica specie di homo rimasta a popolare la terra: l'Homo Sapiens. Salite a bordo della nostra macchina del tempo, allacciate le cinture e seguitemi in questo viaggio avventuroso e divertente, tra cavernicoli e mammut, alla scoperta dei nostri antenati. Lo spettacolo si propone di raccontare in termini semplici e modi buffi i tratti salienti della complessa teoria dell'evoluzione Darwiniana. La messa in scena è affidata a due attrici che alternandosi fra personaggi del presente e del passato danno voce e corpo ai nostri antenati e ci dimostrano che in fondo, da qualunque parte del globo proveniamo, siamo tutti cugini alla lontana.

fascia d'età: 4-8 anni

13, 14 marzo 2023
ore 10:00

Fondazione AIDA (Verona)

CIPI'

con: Annachiara Zanoli

regia: Lucia Messina

pupazzi: Caterina Marcioni



Lo spettacolo è ispirato all'omonimo libro di *Mario Lodi*, maestro rivoluzionario creatore insieme ai suoi ragazzi di una storia complessa, che descrive gli aspetti gioiosi ma difficili della crescita. Un piccolo quadro animato dove immagini di fiaba legati al mondo della natura si mescolano a effetti interattivi con il pubblico.

Cipi è un esuberante passerotto con tanta voglia di esplorare il mondo. Fin dalla nascita il nido gli sta stretto e i consigli della mamma non bastano a frenare la sua curiosità: il desiderio di conoscere il mondo è sempre più forte di qualsiasi prudenza. Eppure questa sua ribellione lo porta a misurarsi con grandi esperienze ed imprese: scopre le bellezze della natura, il valore dell'amicizia, impara a difendersi dai pericoli e lottare sempre per la verità. Alla fine, diventa padre e insegna ai suoi figli "ad essere laboriosi per mantenersi onesti, ad essere buoni per poter essere amati, ad aprire bene gli occhi per distinguere il vero dal falso, ad essere coraggiosi per difendere la libertà".

Mario Lodi è stato un maestro rivoluzionario e il suo impegno pedagogico per una scuola nuova, basata sul rispetto del bambino, sull'ascolto e sulla libertà di apprendimento, ha ispirato molti giovani insegnanti dando un'importante spinta di cambiamento al mondo dell'istruzione. Nello spettacolo sono sviluppati temi legati alla formazione del bambino: la curiosità e il desiderio di essere sé stessi, che richiede a volte un po' di trasgressione; lo sviluppo dell'identità attraverso l'esperienza e il ruolo fondamentale dei genitori nell'accompagnare questo percorso; la relazione con l'altro, in termini di gioco, amicizia e amore.



27, 28 febbraio 2023
ore 10:00

fascia d'età: 3-11 anni

La Botte e il Cilindro (SS)

IL GATTO MAMMONE

di Francesco Enna, regia Pier Paolo Conconi

con Luisella Conti, Consuelo Pittalis, Bianca Maria Lay e Stefano Chessa

Una famiglia povera: una madre e due sorelle, una di nome Stellina, gentile e buona come il pane appena sfornato, e l'altra, di nome Peppina, antipatica e dispettosa, pigra come un gatto. Un giorno, la madre si trova nella necessità di chiedere in prestito a qualcuno del vicinato un pezzo di sapone, ma nel vicinato c'è soltanto il palazzo del Gatto Mammone, che è un tipo da prendere con ... le unghie; la donna si rivolge per prima a Peppina che, sgarbatamente, si rifiuta di andare; allora Stellina, senza esitare, accetta l'incarico. Nel suo viaggio Stellina incontra prima un gattino che si affanna a lavare un pavimento, senza riuscirci, e decide di aiutarlo; poi trova un altro gatto che non riesce a rassettare un lettone enorme, e anche stavolta si presta a fare il lavoro per lui; in una terza stanza trova un terzo gatto, che non riesce a preparare il pane da infornare, ma Stellina mette tutto a posto, e finalmente può incontrare il Gatto Mammone, che la premia generosamente per le sue buone maniere. Ritornata a casa, non vi dico la sorpresa e lo stupore di Peppina per i doni che ha portato con sé. Naturalmente, si fa raccontare ogni cosa e alla fine anche Peppina decide di andare dal Gatto Mammone, ma siccome è sgarbata e dispettosa, non solo non aiuta i gatti in difficoltà, ma si comporta in modo talmente screanzato che alla fine il Gatto Mammone la ricompensa adeguatamente. La fiaba, che fa parte della cultura popolare sarda, è briosa, leggera e di chiara morale, eppure divertente e appassionante. Inoltre, recupera diversi "segn" della nostra cultura: le filastrocche, i proverbi, i suoni, i canti, il ritmo del racconto e i modi di narrare delle Mastras 'e contascias (maestre di fiabe)



20 marzo 2023
ore 10:00

fascia d'età: 3-10 anni

Teatro Verde (Roma)

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO

di Andrea Calabretta – regia Vania Castelfranchi

con: Giovanni Bussi, Andrea Calabretta e Vittoria Rossi

La storia è nota. Una Strega, arrabbiata per non essere stata invitata alla festa per la nascita della figlia del re, lancia una maledizione: quando la ragazza compirà 18 anni si pungerà con un fuso e morirà. Grazie all'intervento di tre fate la terribile profezia viene mitigata: Aurora non morirà, ma dormirà per cento anni, finché un bacio di vero amore la risveglierà. Ma per giungere dalla bella addormentata occorre prima superare tre terribili prove: una foresta incantata, un terribile orco ed un re bugiardo. Gegè, il principe vanesio, lascerà che sia Zero, lo scudiero, ad affrontare tre terribili prove. Ma da solo è impossibile. Per fortuna che ci sono i bambini in sala ad aiutarlo! La favola si svolge in un'atmosfera onirica, come se fosse il sogno di Aurora, in una scena che si ispira ai quadri di Rousseau. I bambini vengono coinvolti direttamente nelle incredibili, divertenti e pazzesche avventure di Zero. Musica, canzoni, mistero e risate ci accompagnano e scandiscono i tempi di questa tenera e ironica favola.

Nella favola classica il principe si trova al momento giusto nel posto giusto: una bella fortuna! Nella nostra versione le varianti sono soprattutto due: è Zero lo scudiero a trionfare, non perché nobile di nascita ma d'animo. E' comunque Aurora a scegliere il proprio destino, con indipendenza e autonomia. Lo scudiero affronterà tre avventure che metteranno alla prova il suo coraggio ma anche la sua intelligenza e la sua generosità. La scena, i burattini e i costumi sono ispirati ai quadri di Rousseau. La scena, in particolare, è una enorme faccia che si trasforma, si smonta e si rimonta, rivelando boschi, torri, castelli e grotte in un avvincente gioco scenografico.

fascia d'età: 5-14 anni

13, 14, 17 aprile 2023
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)
CAPPUCETTO ROSSO

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi
con Consuelo Pittalis, Stefano Chessa, Luisella Conti, Margherita Lavosi
musiche originali di Gabriele Verdinelli



Stare bene attenti... C'era una volta un bosco. Vicino a questo bosco in un piccolo villaggio, abitavano una mamma con la sua bambina, che era talmente bella e cara che tutti al sol vederla le volevano bene. Ma più di tutti le voleva bene sua mamma, anzi, la mamma della mamma, cioè sua nonna, che non sapeva più cosa regalarle. Un giorno le cucì un cappuccio di velluto rosso, che le stava così bene che la bambina non volle più toglierselo, e così tutti presero a chiamarla Cappuccetto Rosso.

Tra le più note e amate al mondo, Cappuccetto Rosso, è una favola senza tempo che è stata riproposta negli anni ora in chiave ironica, ora in chiave moderna, rimaneggiata e spesso rovesciata...

La Botte e il Cilindro vuole far rivivere lo spirito originale della fiaba, ricreando più fedelmente possibile le atmosfere, i contenuti e le metafore insite nella storia, mescolando sapientemente le due versioni più diffuse, quella dei fratelli Grimm e quella di C. Perrault, con un tocco di invenzione e fantasia che rendono il testo tutto nuovo. Lo spettacolo intende restituire ai bambini la gioia di una fiaba antica, narrata così come è stata sempre narrata, bella solo per il fatto di esistere...

Le tecniche utilizzate sono una felice combinazione di Musiche, Immagini e Recitazione...
Per mangiarvi meglio!



2,3,4,5 maggio 2023
ore 10:00

fascia d'età: 3-8 anni

La Botte e il Cilindro (SS)
CARTACANTASTORIE

scritto e diretto da Sante Maurizi
con Daniela Cossiga - arrangiamenti musicali di Mario Mariani

C'era una volta una bambina che abitava in una casa molto carina. La bambina amava disegnare, e quello che disegnava alle volte iniziava a muoversi, come fosse vivo: un albero, un tavolo, un semino, un fiore. L'unico problema di quella casa un po' magica è che non c'era il tetto. A dire il vero non c'era neanche la cucina, e nemmeno il pavimento. Ma era una casa proprio bella, bella davvero. E stava in via dei Matti numero zero. Sono le melodie che tutti i bambini conoscono a essere lo spunto narrativo per «Cartacantastorie», cantate e animate dal vivo con immagini e colori proiettati sul grande schermo. Un viaggio coinvolgente fra le canzoni più note di Angelo Branduardi, o di Sergio Endrigo con Vinicius de Moraes e Gianni Rodari, arrangiate per l'occasione dal maestro Mario Mariani.

fascia d'età: 8-14 anni

10,11,12,15 maggio 2023
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)
HANSEL E GRETEL

scritto, diretto e interpretato da Daniela Cossiga e Antonella Masala

Se non andate nel bosco, nulla mai accadrà, e la vostra vita non avrà mai inizio. Un bosco, il buio, la fame e due bambini. Questi i protagonisti di una fiaba classica, antica, ma, oggi più che mai, attuale nei suoi temi che stimolano e conducono alla crescita e alla ricerca di una via, perché nel bosco ci si può perdere, ma anche ritrovare attraverso nuove esperienze e conoscenze. Hansel e Gretel vengono abbandonati nel folto di un bosco, dovranno affrontare la paura del buio, della solitudine e della fame. Non arriverà una fata buona a salvarli, ma una strana donna. Ed è questo il punto: dovranno cavarsela da soli.

**NUOVA
PRODUZIONE**

